Associazione Bloomsbury Editore

Giornale Wolf

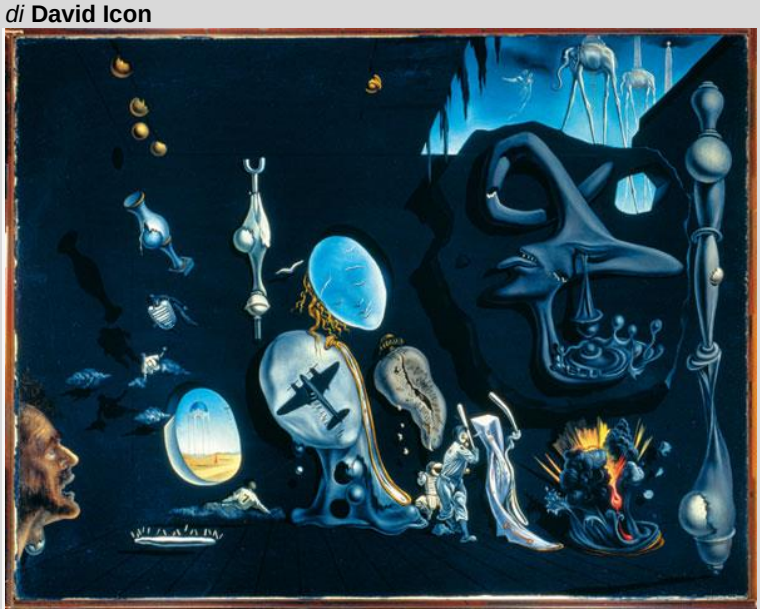
OSCOM Osservatorio di comunicazione ortoformativa multimediale

QUINDICINALE ON LINE DIRETTO DA CLEMENTINA GILY autorizzazione 5003 del Tribunale di Napoli – ISSN 1874-8175 del 2002

Anno XIV Numero 22 ARTE NC 15-30 novembre 2015

Salvador Dalì e Little Boy, la bomba di Hiroshima

di **David Icon**



"L'esplosione atomica del 6 agosto 1945 mi ha provocato un brivido sismico. Da quel momento l'atomo è diventato il cibo preferito per la mia mente. Molti dei paesaggi dipinti in quel periodo manifestano la paura che ho provato alla notizia della deflagrazione." Così scrive Dal' nel '73, ricordando lo sgancio di *Little Boy* dal Bombardiere Superfortress b29 *Enola Gay* su Hiroshima e lo shock dei mesi successivi al disastro". L'artista snte l'obbligo di trasmettere la cosmogonìa del suo tempo. E, poiché viviamo nell'era atomica nell'atmosfera plumbea di un interno devastato dal bombardamento notturno, la vista si ritaglia qualche stralcio di cielo azzurro, nelle cui figure è chiara l'influenza di Hieronymus Bosch. In primo piano c'è una sagoma sulla quale poggia un orologio molle. Al suo interno, al posto della volta celeste, si intravede la forma del bombardiere dei dieci kilotoni, Enola Gay, posto in maniera tale da alludere ai tratti di un viso. In alto, in una crepa nella parete, elefanti di gambe sottilissime replicano l'azione dell'aereo che sgancia bombe dal ventre. Figure, lunghe zampe d'insetto, attributi sessuali, sono come nel quadro *Sogno causato dal volo di un'ape intorno a un melagrana, un attimo prima del risveglio*, del '44. Rimandano alla levitazione, dimensione sospesa a mezz'aria, reale e spirituale, che si ripeterà nelle *Tentazioni di Sant'Antonio* del '46 … pachidermi, suggestione *hypnerotomachiaca,* nell'immaginario sono mostri aracnoidi di divina sapienza anche nell'orrore. Il maliconico chiar di luna assiste alla libertà di atomi impazziti, non più tenuti alla materia. Un uomo "atomizzato", a sinistra, ha espulso dalla sua orbita la pupilla, il cui pomo d'Adamo è schizzato fuori come globo metallico. Al centro, il battitore di baseball con la mazza spedisce in cielo palline atomiche volanti: l'epopea americana non vive fuori delle innocue illustrazioni sportive, insieme violenza e agonismo.

Tela sorprendentemente tridimensionale: moderno e rinascimento, figure di morte e fuoco nucleare, caos e ordine supremo, sono la forma del tempietto che ricorda Bramante, a Roma, San Pietro in Montorio, la tradizione a scuola… L'orologio molle è una vagina, divorata dalle formiche, vasi e stampelle estromessi dalla forma reale ma riconoscibili... tutto sospeso nello spazio vuoto di tempo... drammatico scenario, il dolore supremo è caos senza ordine possibile, urlo assordante che diventa il gioco di una faccia deforme dal lunghissimo naso che si rigira su se stesso e si morsica la lingua.